

RITO ESEQUIALE IN FORMA BREVE

In questi giorni di emergenza, in cui non è possibile celebrare la Messa o la Liturgia della Parola nella modalità ordinaria, è consentita la sola benedizione della salma in cimitero, in occasione della sepoltura, o all'obitorio, prima della cremazione, rispettando le seguenti condizioni: evitare ogni assembramento di persone, e rispettare sempre il criterio di garantire non meno di un metro di distanza fra le persone.

RITI INIZIALI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Quindi si prega la seguente orazione:

Preghiamo

Dio, Padre misericordioso,
tu ci doni la certezza che nei fedeli defunti
si compie il mistero del tuo Figlio morto e risorto;
per questa fede che noi professiamo
concedi al/la nostro/a fratello/sorella **N.**,
che si è addormentato/a in Cristo,
di risvegliarsi con lui nella gioia della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Si faccia una sola lettura, scegliendo di preferenza un brano evangelico.

Chi presiede proponga una breve riflessione che aiuti anche a vivere con sapienza cristiana le circostanze particolari che si stanno attraversando.

Si fa poi insieme, la

PREGHIERA DEI FEDELI

In suffragio del/la nostro/a fratello/sorella supplichiamo il Signore Gesù che ha detto: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se è morto, vivrà, e chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

R. Ascoltaci, o Signore!

Signore che hai pianto sulla morte di Lazzaro,
asciuga le nostre lacrime.

Noi ti preghiamo.

Tu, che hai richiamato i morti alla vita,
dona la vita eterna al/la nostro/a fratello/sorella N.
Noi ti preghiamo.

Tu, che hai promesso il paradiso al ladrone pentito,
conduci in cielo questo nostro fratello.
Noi ti preghiamo.

Conforta con la consolazione della fede
e con la speranza della vita eterna
coloro che piangono per la morte del nostro fratello.
Noi ti preghiamo.

Poi tutti insieme si uniscono nel **PADRE NOSTRO**

ULTIMA RACCOMANDAZIONE E COMMIAZO

Chi presiede, stando presso il feretro, rivolto ai familiari presenti, fa un'esortazione con queste parole o altre simili:

Rivolgi ora al/la nostro/a fratello/sorella N. il nostro addio.
Questo rito cristiano del congedo
esprima il nostro amore, consoli il nostro pianto,
rafforzi la nostra speranza.

Un giorno ci ritroveremo nella casa del Padre,
dove l'amore di Cristo, che tutto vince,
trasformerà la morte in aurora di vita eterna.

E tutti pregano per un po' di tempo in silenzio.

Quindi, durante il **CANTO DI COMMIAZO**,
si fa l'**ASPERSIONE** ed eventualmente l'**INCENSAZIONE** del corpo.

Nelle tue mani, Padre clementissimo,
consegniamo l'anima del/la nostro/a fratello/sorella **N.**
con la sicura speranza che risorgerà nell'ultimo giorno
insieme a tutti i morti in Cristo.

Ti rendiamo grazie, o Signore,
per tutti i benefici che gli/le hai dato in questa vita,
come segno della tua bontà
e della comunione dei santi in Cristo.

Nella tua misericordia senza limiti,
aprigli/le le porte del paradiso;
e a noi che restiamo quaggiù
dona la tua consolazione con le parole della fede,
fino al giorno in cui, tutti riuniti in Cristo,
potremo vivere sempre con te nella gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Quindi si benedicono i presenti e si conclude.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio Onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

L'anima del nostro fratello (della nostra sorella)
e le anime di tutti i fedeli defunti,
per la misericordia di Dio, riposino in pace.

Amen.